

Regione Umbria
Servizio risorse idriche e rischio idraulico
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Autorità di Bacino del Tevere
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

U.S.L. n.2
aslumbria2@postacert.umbria.it

Direzione Ambiente
SEDE

Ufficio di supporto tecnico e valutazioni territoriali
SEDE

p.c.

ACEA AMBIENTE SRL
acea.ambiente@pec.aceaspa.it

Ing. Rotisciani Vladimiro
info@pec.icariasrl.it

OGGETTO: Ditta ACEA AMBIENTE SRL –

RIAPERTURA TERMINI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, art. 14, co. 2 e 14 bis, Legge N. 241/1990 modificata dal D.lgs 127/2016 IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA –

Istanza di PROCEDIMENTO ORDINARIO ai sensi dell'art. 7 DPR 160/2010 per “interventi di ristrutturazione edilizia di un immobile per la realizzazione di una pensilina e cambio di destinazione d'uso da artigianale a direzionale, sito in Terni, Via L. Corradi, 25” per l'esercizio di attività “DIREZIONALE ” distinto al Fg. 82 part. 276 sub. 1 -

cod. 127903 – SUAP.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 27/12/2018 prot. n. 184081 è stata presentata dalla ditta ACEA AMBIENTE s.r.l. istanza di PROCEDIMENTO ORDINARIO ai sensi dell'art. 7 DPR 160/2010, per “interventi di ristrutturazione edilizia di un immobile ad uso direzionale con realizzazione di un pensilina” distinto al Fg. 82, Part. 276 sub. 1 in Terni, Via L. Corradi 25, resa completa in data 15/03/19 prot. 38994 con la sostituzione integrale della documentazione, con l'individuazione degli endoprocedimenti necessari per l'insediamento dell'attività in oggetto e precisamente:

- *Titolo abilitativo edilizio “Permesso di Costruire” (SUAPE)*
- *Aree a rischio idrogeologico Fascia A R4 (PST-PAI)*
- *Parere igienico-sanitario Art. 20 lettera “F” Legge 833/78/certificazione*

Considerato che l'intervento proposto, ai sensi della L.R. 1/2015 e smi e del R.R. 2/2015 è classificato "ristrutturazione edilizia e cambio dell'uso dell'attività da artigianale ed uffici a direzionale"

- in data 10/01/19 con prot. n. 4469 è stata data comunicazione dell'inizio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/90;

- ai sensi dell'art. 14, c 2 e 14 bis della L.241/90 modificato dal D.lgs 127/2016 è stata indetta la CDS Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona con prot. 59371 del 16/04/19 coinvolgendo nel procedimento i seguenti Enti / uffici:

Ufficio Attività Produttive è convocata al fine di proporre le proprie valutazioni in materia urbanistica, edilizia, ai sensi della L.R. 1/2015

- **Regione dell'Umbria – Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico** è convocata al fine di esprimere un parere sul rischio idraulico in quanto l'intervento ricade in fascia A e R4 – del PAI;
- **Azienda USL Umbria 2** è convocata al fine di proporre le proprie valutazioni in merito alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed alla tutela della sanità pubblica per gli aspetti igienico sanitari relativi agli ambienti di lavoro;
- **Unità Operativa Ambiente – Sistema Aria** al fine di proporre le proprie valutazioni in merito all'impatto acustico di cui alla L. 26 ottobre 1995, n. 447esmi e L.R. 1/2015 e smi;

VISTA la nota della Regione Umbria prot. 66574 del 02/05/19;

VISTA l'integrazione prodotta dalla Ditta ACEA in data 12/06/19 (che si allega) ed assunta al prot. gen. in data 16/07/19 con prot. 106706 con la quale il progettista redattore dello studio idraulico a corredo del progetto dichiara:

- *Nell'area sono stati realizzati e collaudati i lavori di messa in sicurezza dell'area fluviale del Nera;*
- *Che l'area rientra tra quelle zone indicate di "pubblico interesse" ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PAI BIS, come indicato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 13/04/2010, ovvero nelle aree produttive dove non è possibile la delocalizzazione;*
- *Che il richiedente ACEA Ambiente ha già proposto nella conclusione della perizia di studio di compatibilità idraulica delle prescrizioni tecniche che possono essere considerate come misure di ulteriore protezione dagli eventi esondativi due centennali del F. Nera*

VISTA la nota prot. 89066 del 13/06/19 (che si allega) dell'Unità di supporto tecnico e valutazioni territoriali – Studi Idrogeologici di questo Ente;

VISTO il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio espresso nella seduta del 14/06/19 che si riporta: "La Commissione sentito il dott. Paccara ed il dott. Zucconi, prende atto dell'integrazione prodotta dal progettista il quale richiamando l'art. 46 delle N.T.A. del P.A.I. relativo al pubblico interesse, e visto l'aumento del carico urbanistico per l'intervento proposto, per i quali non è più competente il Comune, rinvia la pratica per l'espressione del parere alla Regione Umbria ed all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere"

PRESO ATTO che

- la zona ricade nella Fascia A (art. 28) e R4 (artt. 14 – 15) del P.A.I.;
- l'art. 28 delle relative Norme Tecniche di Attuazione (*Piano di Bacino del Fiume Tevere – 6° stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico – PAI – con DPCM 10 aprile 2013 e Decreto Segretariale n. 37/2018 ed dalla D.G.R. n. 853 del 13/07/2015*) prevede, specificatamente al comma 2, che nella fascia A sono ammessi esclusivamente:omissis **lett. e)** "gli interventi di ampliamento di opere pubbliche o di pubblico interesse, riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture lineari e/o a rete non altrimenti localizzabili, compresa la realizzazione di manufatti funzionalmente connessi e comunque ricompresi all'interno dell'area di pertinenza della stessa opera pubblica.Omissis...";
- l'area d'intervento compresa in una più vasta zona inclusa, ai sensi dell'art. 46 delle N.T.A. del P.A.I., con le Deliberazioni di G.C. n. 40 del 03/02/2005 n. 220/2008 e n. 126/2010 tra quelle di interesse pubblico per le iniziative economico-produttive che ivi si intendono realizzare;
- Con la documentazione trasmessa dalla Ditta con nota prot. 106706 16/07/19 (che si allega alla presente) viene dichiarato:

“l’interesse pubblico, l’essenzialità del servizio, la non delocalizzabilità dell’iniziativa, la presenza nel raggio di 100 mt dai lotti interessati dall’intervento di altri produttivi già esistenti ecc”;

Tutto ciò premesso con la presente

SI RIAPRONO I TERMINI DELLA CDS indetta con prot. 59371 del 16/04/19 e si stabilisce quanto segue:

- a) che l’istanza della ditta **ACEA AMBIENTE S.R.L.** in oggetto e la documentazione integrativa oggetto della Conferenza e delle determinazioni sono trasmesse unitamente alla presente. Le informazioni e i documenti a tali fini utili sono comunque depositati e consultabili presso questo Direzione Urbanistica – Edilizia Privata – Gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l’Edilizia;
- b) che gli Enti / uffici coinvolti nel procedimento sono:
- **Ufficio Attività Produttive per l’Edilizia**
 - *al fine di proporre le proprie valutazioni in materia urbanistica, edilizia, ai sensi della L.R. 1/2015 e smi;*
 - **- Regione dell’Umbria (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico)**
- Autorità di Bacino del Tevere
sono convocati per un parere relativo alle opere da eseguire:
 - *in fascia A e R4 del P.A.I. e compresa in una più vasta area, inclusa ai sensi dell’art. 46 delle N.T.A. del P.A.I. con le Deliberazioni di G.C. n. 220/2008 e n. 126/2010, tra quelle di interesse pubblico per le iniziative economico-produttive che ivi si intendono realizzare;*
 - **Azienda USL Umbria 2:**
 - *al fine di proporre le proprie valutazioni in merito alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed alla tutela della sanità pubblica per gli aspetti igienico sanitari relativi agli ambienti di lavoro;*
 - **Direzione Ambiente:**
 - *al fine di proporre le proprie valutazioni in merito all’impatto acustico di cui alla L. 26 ottobre 1995, n. 447e smi e L.R. 1/2015 e smi;*
- Direzione Urbanistica (Ufficio di supporto tecnico e valutazioni territoriali);**
- c) Che il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte :
- **Ufficio Attività Produttive per l’Edilizia**
 - **Regione dell’Umbria (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico)**
 - **Autorità di Bacino del Tevere**
 - **Azienda USL Umbria 2**
 - **Direzione Urbanistica (Ufficio di supporto tecnico e valutazioni territoriali)**
1. possono richiedere, ai sensi dell’art.2,c.7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a atti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è pari a giorni 15 (quindici)
 2. devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l’obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è pari a giorni 90 (novanta).

Si rammenta che entro il termine perentorio di cui alla lett. c) punto 2. le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.

L’eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la

comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Scaduto il termine di cui alla lettera c) punto 2. L'Amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto di rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10/bis. L'Amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti Pec comune.terni@postacert.umbria.it, del Responsabile del Procedimento: marina.garzuglia@comune.terni.it.

Si fa presente inoltre che in ogni comunicazione riguardante la Ditta in oggetto, dovrà essere indicato espressamente il codice suap dell'istanza: 127903.

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Fattore

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)